

NEWS 313/2026: UNIONCAMERE – Contributi per la certificazione conciliazione vita-lavoro – Domande online dal 21 settembre 2026

17 Settembre 2026

Dal 21 settembre 2026 le imprese potranno presentare domanda per accedere ai contributi di **Unioncamere** e ai servizi di accompagnamento finalizzati all'ottenimento della **certificazione UNI/PdR 192:2026 sulla conciliazione tra vita familiare e lavoro**.

Unioncamere, in qualità di soggetto attuatore dell'iniziativa promossa dal Dipartimento per le Politiche della famiglia e dal Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, ha pubblicato l'Avviso rivolto alle imprese.

La misura dispone di una dotazione complessiva di 7,5 milioni di euro.

IMPRESE INTERESSATE

Possono partecipare le imprese che, tra gli altri requisiti previsti dall'Avviso:

- abbiano almeno un dipendente regolarmente assunto;
- dispongano di partita IVA attiva e sede legale o operativa in Italia;
- siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- risultino in regola con gli obblighi amministrativi, previdenziali e contributivi, attestati anche dal DURC;
- abbiano assolto gli obblighi relativi al collocamento mirato, ove applicabili;
- abbiano trasmesso il Rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile, quando obbligatorio;
- superino il test online di pre-screening previsto dalla procedura.

AGEVOLAZIONI CONCESSE DA UNIONCAMERE

La misura prevede:

- fino a 6 giornate di assistenza tecnica gratuita online, svolta da consulenti qualificati inseriti nell'elenco Unioncamere;
- un contributo per i costi della prima certificazione UNI/PdR 192:2026.

Il contributo per la certificazione è parametrato al numero di addetti equivalenti e varia da un minimo di **1.800 euro** fino a un massimo di **12.000 euro**, al netto dell'IVA.

Dopo il rilascio della certificazione, Unioncamere liquiderà il contributo direttamente all'Organismo di Certificazione scelto dall'impresa tra quelli inseriti nell'apposito elenco.

COME PRESENTARE LA DOMANDA

La procedura è interamente online e si articola in due passaggi:

1. dal 21 settembre 2026, compilare il test di pre-screening sul [portale dedicato di Unioncamere](#);
2. dopo il superamento del punteggio minimo, presentare la domanda utilizzando il servizio telematico [ReStart di InfoCamere](#).

L'Avviso sarà visibile e attivo nella pagina iniziale di ReStart soltanto dal 21 settembre 2026.

Non è consentito precaricare la domanda prima dell'apertura dello sportello.

La domanda può essere materialmente trasmessa anche da un soggetto delegato attraverso la sezione "Deleghe" di ReStart. La domanda e la relativa documentazione devono comunque essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.

COSA PREPARARE PRIMA DELL'APERTURA

Le imprese interessate sono invitate a:

- verificare il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;
- consultare il facsimile del test di pre-screening;
- esaminare il facsimile del modulo delle dichiarazioni;
- verificare la propria regolarità contributiva e la validità del DURC;
- individuare un Organismo di Certificazione presente nell'elenco predisposto da Unioncamere;
- predisporre quanto necessario per accedere tempestivamente a ReStart.

Le domande saranno istruite con procedura a sportello secondo **l'ordine cronologico** di presentazione. È pertanto opportuno preparare preventivamente la documentazione.

Per il testo integrale dell'Avviso, gli allegati e gli aggiornamenti è possibile consultare la [pagina ufficiale Unioncamere](#).

Allegati

[NEWS_313_2026](#)

[Apri](#)